

Capitoli del macello



PREZZI DELLE CARNI, ET INTERIORI

Da offeruarsi dalli Macellari dell' Illustrissima Città di VITERBO,
per il presente Appalto 1631. con alcuni Capitoli.

P R I M A saranno obligati li Macellari di cominciare à macellare, e vendere le carni nelli tempi, e modi sottoscritti, cioè:
Agnello dal Sabbatho Santo per tutto il mese di Giugno, e da Giugno in là non possono macellare Agnelli senza licenza de' SS. Conferuatori; e per li due primi Sabbati di Pasqua doueranno macellare Agnelli vernarecci, e buoni.

Vitella dalli 15. di Giugno per tutto Settembre.

Vaccina dal principio di Luglio per tutto Ottobre.

Castrato per tutto il tempo, talmente, che non manchi mai detta carne, & anco per tutta la Quaresima in seruitio de gl' infermi.

Capra, Pecora, & Castrabecco al principio di Settembre.

Porco dal primo Sabbatho doppo S. Britio, per tutto Carneuale; ordinando, che non si ammazzino Porci per vendere il Sabbatho, se non il Venerdì, nel qual giorno possono vendere solamente li budelli, e fangue, con l'ontoriglie; ma li fegati non possono venderli se non dopò la Messa cantata di S. Angelo del Sabbatho; hauendo à suo tempo sempre forniti li banchi loro di carne porcina, tanto per vso ordinario, quanto per infalare, e tenendo sempre membri intieri, cioè, lardo, ventresce, coscie, e bafsi, e così intieri debbano venderli in quella quantità, e membri, che li compratori vorranno. Similmente alli Macellari del Mercato douerà tenerli, e vendere carne porcina, tanto per vso, quanto per infalare.

Potranno ancora macellare Camarroni arrapati, grassi, dal primo di Nouembre, per tutto Carneuale, al prezzo sottoscritto.

Saranno obligati di tenere ben finiti li banchi di tutte le carni secondo le stagioni, talmente che ogn' vno ne possa hauere quella quantità, che vorrà.

Non potranno vendere à gl' Hosti, che non alloggianno caualcate, nè à Tauernari, nè essi potranno comprare, ò far comprare alcuna sorte di carne prima di 18. hore.

Gl'interiori de gl'animali, che si ammazzaranno il Venerdì non si potranno vendere se non à quell' hora, che si venderà il Sabbatho.

Non potranno dar giunta d'interiori d'alcun' animale, nè di teste, mà dell' istessa carne.

Doueranno vendere gl'interiori delle Vaccine, e Vitelle intieri, ò spezzati, à beneplacito del compratore; mà le coratelle di Castrato, Agnello, Capra, e Pecora, non le potranno vendere à peso, ò spezzate, se non per la metà.

Doueranno ancora ammazzare tutti gl'animali, che vorranno macellare à macelli aperti, e di giorno, dalla leuata del Sole, fino al suono delle 24. hore.

Saranno obligati di pesare le carni da libbre dieci in giù con la bilancia, e da dieci libbre in sù potranno pesare con la statera, purchè l'vna, e l'altra siano giuste. Dando à tutti il peso giusto alli prezzi sottoscritti.

- | | |
|--|---|
| AGNELLO per tutto tempo quattrini dicifette la libra. | Le animelle d'Agnello, quali s'intendino solamente l'animelle della gola, & i testicoli, senza mescolarui altro, quattrini tre più la libra di quel che si vende la carne. |
| CASTRATO per tutto tempo quattrini dicinoue la libra, & la Quaresima vn quattrino più. | La testa di Vitella pelosa con la lingua baiocchi venti. b. 20. |
| VACCINA per tutto Luglio quattrini dicifette, & il restante del tempo quattrini sedici la libra. | La testa di Castrato, e d'Agnello quanto vna libra di carne: auuertendo, che tutte le teste de gl'animali, che si macellaranno, si doueranno tagliar tonde nella congiuntura. |
| VITELLA per tutto tempo quattrini dicinoue la libra. | La trippa di Castrato mezo grosso. |
| PORCO quattrini dicifette la libra per tutto tempo. | La trippa d'Agnello quattrini sette. |
| SCROFA, e Verro vn quattr. meno la libra del prezzo sudetto. | Il fegato di Porco con sua ratta baiocchi dieci. b. 10. |
| CAPRA, e Pecora per tutto il tempo mezo grosso la libra. | Il fangue, e budelli del Porco, con i suoi ontorigli per i foracchiati baiocchi dieci. b. 10. |
| CASTRABECCO per tutto tempo mezo grosso la libra. | Il cuore, e polmone del porco quanto vna lib. dell'istessa carne. |
| CAMARRONE per tutto tempo quattrini 20. la libra. | Il ventre del Porco baiocchi due. |

INTERIORI, E TESTE.

- | | | |
|---|--------|--|
| Coratella intiera d'Agnello baiocchi sette. | b. 7. | L'assogna del Porco doi quattrini più per libra del prezzo della carne del Porco, senz'altra aggiunta, e dandoci l'aggiunta, quanto l'altra carne del Porco. |
| Coratella intiera di Castrato baiocchi noue. | b. 9. | Le lingue de' Porci si doueranno vendere à chi ne vorrà, & al prezzo della carne con il budello solo quanto tiene la lingua, & non più. |
| Coratella di Capra intiera baiocchi sette. | b. 7. | Le zampette di Castrato, e d'Agnello si doueranno dare senza premio al compratore del membro, & si douerà tagliar le zampette al nodo della giuntura. |
| Coratella di Pecora intiera baiocchi sei. | b. 6. | |
| Il fegato di Vitella con polmone, milza, e cuore. | b. 30. | |
| Il fegato di Vaccina con polmone, milza, e cuore. | b. 40. | |
| La trippa di Vaccina con i budelli baiocchi trenta. | b. 30. | |
| Zampetta di Vitella quanto vna libra di carne. | | |
| Le animelle di Vitella baiocchi sei. | b. 6. | |
| La trippa di Vitella con i budelli baiocchi dieci. | b. 10. | |

Con l'osservanza delli sopradetti, & di tutti gl'altri Capitoli del Macello, esistenti in Segretaria dell' Illustrissima Comunità, sotto le pene in essi contenute. In fede, &c. Di Palazzo li 15. Aprile 1631.

Pietro Coretini Segretario.

In VITERBO, Appresso Bernardino Diotalleui. MDCXXXI.